

quella fu una agitazione la quale si iniziò e si svolse specialmente fra il proletariato industriale, e che la nostra invece comprende anche tanta parte del proletariato agricolo, più ignorante, più rozzo, più misero dell'altro; e che ciò non ostante la lotta fra i padroni e i lavoratori in questi ultimi tempi ha proceduto in Italia quasi senza scosse, quasi senza incidenti gravi, cioè in modo veramente mirabile, se lo paragonate a ciò che, durante lo stesso periodo iniziale dell'organizzazione di resistenza, avvenne in quell'Inghilterra della quale tuttavia siamo soliti vantare tanto la civiltà.

Questo fatto parla in favore della classe proprietaria, ma parla anche in favore dei lavoratori italiani.

I quali son buoni, credetelo, ed anzi potrebbero forse meritare l'accusa di essere troppo buoni. Non li insultate, dicendoli immaturi alla libertà: i fatti vi hanno smentito. Non ostinatevi nel proposito folle di toglier loro la libertà: essi potranno abusarne qualche volta, anzi ne abuseranno certamente, cioè commetteranno qualche errore (chi di noi non ha errato e non erra?) ma voi stessi li spingeste fatalmente al massimo errore, o meglio al massimo danno vostro e di tutti, perchè li costringeste alla violenza sistematica, voluta, premeditata, organizzata, se — dimentichi del passato della vostra classe e dei principii di diritto pubblico da voi stessi proclamati — chiudeste loro le vie della libertà.

Onorevoli colleghi! Io ho pensato spesso che, appunto per l'influenza che sull'animo nostro esercita l'ambiente, i giudizi e le deliberazioni di questa Camera sarebbero stati molte volte assai diversi, se lassù (*Accennando alle tribune*), ed in tribune assai più vaste di quelle ove ora mi ascoltano alcuni nostri concittadini, si fosse accalcata nelle sue povere vesti, muta e dolorosa, una larga rappresentanza di quei miseri esseri umani, in difesa dei quali sto parlandovi.

Vorrei vedere lassù, ad esempio, quei proletari campagnoli del mio paese che sono soliti emigrare in cerca di lavoro e che dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Francia sentono ora arrivare la triste notizia che per loro va chiudendosi anche la valvola dell'emigrazione... Pensate, signori, pensate a ciò che esiste fuori di quest'Aula; a ciò che si mormora, che si lamenta, che si invoca nel mondo dei lavoratori dei campi e delle officine; pensate a coloro che soffrono e che

pure sono i creatori della vostra ricchezza, come della mia agiatezza, e forse vi sarà più facile comprendere che anche se fosse possibile (ed è invece assolutamente assurdo supporre tale possibilità), sarebbe ferocemente ingiusto tentare di soffocare con la violenza l'aspirazione istintiva che sospinge quelle povere genti verso una più progredita forma di convivenza sociale! (*Bravo! Bene! — Applausi prolungati all'estrema sinistra*).

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Il seguito di questa discussione è differito a domani: si dia lettura delle domande di interrogazione e d'interpellanza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere s'egli abbia trovata corretta l'applicazione dell'articolo 85 della legge di pubblica sicurezza a danno del cittadino Schiazzì Omero rimpatriato il 10 marzo da Orte a Bologna.

« Rondani, Cabrini, Montemartini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e dell'interno sopra i provvedimenti che intendano prendere per le erosioni del Po nel Comune di Cornale (Voghera).

« Montemartini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, per sapere se crede conveniente al retto funzionamento degli organi giudiziari negli Abruzzi il fatto del Procuratore generale che, destinato a quell'ufficio da circa un anno, ancora non raggiunge il posto.

« Cerri. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere se, dopo i favorevolissimi risultati ottenuti nei forti attorno a Roma e da altre amministrazioni dello Stato (compreso il Ministero della marina) coi nuovi metodi preventivi della malaria, intenda similmente tutelare da questo flagello la salute dei soldati.

« CeMi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se, finalmente, saranno adempiute le promesse sempre ripetute di migliorare le condizioni del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e di provvedere alle sorti dei portieri ed inservienti.

« Di Stefano »